



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Destinazione di risorse per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle palestre scolastiche ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili (FESR), nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020

IL MINISTRO

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;*
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”* e, in particolare, l’articolo 29, comma 1;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;*
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, attualmente in corso di conversione;
- VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;*
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali



Ministero dell'Istruzione e del Merito

fondi;

- VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.3 “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, finanziato dall’Unione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

europea – *Next Generation EU*”;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze



Ministero dell'Istruzione e del Merito

e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 *Final* del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “*Scuola e competenze*”, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “*Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “*Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “*Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)*” con la quale si incrementa l'importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare “*Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2 del predetto decreto ministeriale *“sono posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale”*;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- CONSIDERATO che il programma nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, con la Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR), Obiettivo specifico RSO4.2. Infrastrutture di istruzione e di formazione *“Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)”* ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento *“Estensione del Piano mense e palestre”*;
- CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere l’obiettivo specifico RSO4.2 del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano per finanziare le azioni volte a favorire il potenziamento delle palestre scolastiche, già avviato nel corso della Programmazione 2014-2020, attraverso la messa in sicurezza e la riqualificazione di palestre e spazi esistenti dedicati all’attività sportiva;
- CONSIDERATO che l’articolo 29, comma 1, del citato decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95 prevede che *“al fine di ridurre i divari territoriali e infrastrutturali nelle regioni meno sviluppate è*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

autorizzato un piano da 200 milioni di euro, a valere sulle risorse del Programma nazionale «Scuola e competenze», periodo di programmazione 2021-2027, nel rispetto delle procedure, dei vincoli territoriali, programmatici e finanziari previsti dalla programmazione 2021-2027 e dei criteri di ammissibilità del predetto Programma, nonché in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato 2021-2027, per il potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, a beneficio degli interventi, coerenti con gli obiettivi del citato Programma nazionale, già positivamente valutati nell'ambito delle graduatorie per la messa in sicurezza di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 «Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole» del PNRR»;

- VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48040 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- CONSIDERATO che entro i termini di scadenza dell'avviso pubblico sono pervenute n. 2.859 candidature;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza 14 luglio 2022, n. 34, di approvazione degli elenchi, divisi per categoria di messa in sicurezza e per nuova costruzione e, poi, per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 4 agosto 2022, n. 45, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 15 novembre 2022, n. 85, di scioglimento delle riserve per gli interventi inseriti nelle graduatorie approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 4 agosto 2022, n. 45 per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- CONSIDERATO che non tutti gli interventi inseriti nei predetti elenchi e graduatorie sono stati finanziati;
- DATO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico RSO4.2;
- DATO ATTO della disponibilità di risorse residue sul POC *“Per la Scuola”* 2014-2020;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- DATO ATTO** che è possibile destinare uno stanziamento complessivo di euro 200 milioni, secondo quanto definito dall'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, a valere sulle risorse del Programma nazionale *“Scuola e competenze”*, periodo di programmazione 2021-2027, per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di palestre scolastiche nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 *“Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole”* del PNRR;
- CONSIDERATO** che nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 *“Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole”* del PNRR è possibile autorizzare n. 206 interventi, riportati nell'Allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 123.465.885,81, comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% che, in considerazione del forte incremento dei prezzi rispetto ai progetti candidati, viene accantonata e destinata, su richiesta degli enti locali e previa istruttoria, all'adeguamento dei prezzi dei progetti originariamente candidati sull'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, a valere sulle risorse del Programma nazionale *“Scuola e competenze”*, periodo di programmazione 2021-2027;
- RITENUTO** che le risorse accantonate pari al 15% – per un massimo di euro 16.104.245,98 –, che non saranno oggetto di richieste di incremento da parte degli enti locali, possono essere utilizzate per ulteriori scorrimenti di graduatoria con successivo decreto dell'Unità di missione per il PNRR ovvero essere poste a bando;
- RITENUTO** di dover destinare le risorse residue, pari a euro 76.534.114,19, fino alla concorrenza della somma di euro 200 milioni, stanziata con l'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, all'indizione di una procedura selettiva riservata agli enti locali delle regioni c.d. *“meno sviluppate”*, definite nell'Accordo di partenariato per il ciclo di programmazione 2021-2027, per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche;
- RITENUTO** altresì, di poter autorizzare, sempre nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 *“Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole”* del PNRR, ulteriori 93 interventi, riportati nell'Allegato 2 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 12.638.416,76 comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% che, in considerazione del forte incremento dei prezzi rispetto ai progetti candidati, viene accantonata e destinata, su richiesta degli enti locali e previa istruttoria, all'adeguamento dei prezzi dei progetti originariamente candidati sull'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare *“Per la scuola”* 2014-2020;
- RITENUTO** che le risorse accantonate pari al 15% – per un massimo di euro 1.648.489,14 –, che non saranno oggetto di richieste di incremento da parte degli enti locali, possono essere utilizzate per ulteriori scorrimenti di graduatoria con successivo decreto dell'Unità di missione per il PNRR ovvero essere poste a bando;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- RITENUTO altresì, di poter autorizzare nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 “*Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole*” del PNRR ulteriori 39 interventi delle regioni c.d. “in transizione” e “più sviluppate”, riportati nell'Allegato 3 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 35.479.646,89 comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% che, in considerazione del forte incremento dei prezzi rispetto ai progetti candidati, viene accantonata e destinata, su richiesta degli enti locali e previa istruttoria, all'adeguamento dei prezzi dei progetti originariamente candidati sull'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020;
- RITENUTO che le risorse accantonate pari al 15% – per un massimo di euro 4.627.780,02 –, che non saranno oggetto di richieste di incremento da parte degli enti locali, possono essere utilizzate per ulteriori scorrimenti di graduatoria con successivo decreto dell'Unità di missione per il PNRR ovvero essere poste a bando;
- CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti delle scuole individuate;
- RITENUTO quindi, di poter assegnare complessivamente 248.118.063,65, di cui:
- euro 123.465.885,81, comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15%, di euro 16.104.245,98 per l'incremento prezzi, a valere sulle risorse del Programma nazionale “*Scuola e competenze*”, periodo di programmazione 2021-2027;
 - euro 12.638.416,76, comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% di euro 1.648.489,14 per l'incremento prezzi, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020;
 - euro 35.479.646,89, comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% di euro 4.627.780,02, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020;
 - euro 76.534.114,19 a valere sulle risorse del Programma nazionale “*Scuola e competenze*”, periodo di programmazione 2021-2027 per l'indizione di una procedura selettiva riservata agli enti locali delle regioni c.d. “meno sviluppate”, definite nell'Accordo di partenariato per il ciclo di programmazione 2021-2027, per interventi di potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole;
- RITENUTO di dover demandare all'Autorità di gestione presso l'Unità di missione per il PNRR, le procedure di attuazione del presente decreto, nonché le procedure di autorizzazione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall'Autorità di gestione, nonché ulteriori autorizzazioni o scorrimenti di graduatoria che si dovessero rendere necessari per l'attuazione della misura, in caso di rinunce o di revoche;

DECRETA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Articolo 1

(Riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche)

1. Al fine di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, secondo quanto definito dall'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, è stanziato l'importo di euro 123.465.885,81, comprensivo anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% di euro 16.104.245,98 per l'incremento prezzi, a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze", periodo di programmazione 2021-2027 – Obiettivo specifico RSO4.2 – in favore degli Enti locali delle Regioni c.d. "meno sviluppate" individuati nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 "Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole" del PNRR.
2. Gli Enti locali beneficiari sono riportati, secondo l'ordine di graduatoria originario, nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto e che costituisce una elaborazione delle singole graduatorie regionali, così come individuati nell'ambito dello scorrimento delle graduatorie sulla base dei medesimi criteri di cui all'Avviso pubblico n. 48040 del 2 dicembre 2021 di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 "Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole" del PNRR, previa verifica del rispetto delle condizionalità del Programma nazionale 2021-2027.
3. Le risorse residue rispetto allo stanziamento di cui all'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, pari a euro 76.534.114,19 a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze", periodo di programmazione 2021-2027, sono destinate all'indizione di una procedura selettiva riservata agli enti locali delle regioni c.d. "meno sviluppate", definite nell'Accordo di partenariato per il ciclo di programmazione 2021-2027, per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche, la cui procedura è demandata all'Unità di missione per il PNRR.
4. È demandata, altresì, all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'Allegato 1, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del Programma nazionale "Scuola e competenza" 2021-2027, nonché eventuali modifiche e sostituzioni di interventi che si rendano necessarie in caso di rinunce, revoche o altra motivata evenienza con altro o altri interventi.
5. Eventuali risorse finanziarie residue possono essere assegnate, con successivo decreto del Ministero dell'istruzione e del merito per le medesime finalità per individuare ulteriori interventi sulle palestre scolastiche da finanziare nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenza" 2021-2027.

Articolo 2

(Ulteriori interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

1. Per le medesime finalità di cui all'articolo 1, sono altresì stanziati ulteriori risorse pari a euro 12.638.416,76, comprensive anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% di euro 1.648.489,14 per l'incremento prezzi, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020, per gli interventi, riportati secondo l'ordine di graduatoria originario nell'Allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, individuati nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 “*Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole*” del PNRR.
2. Per le medesime finalità di cui all'articolo 1, sono inoltre stanziati ulteriori risorse pari a euro 35.479.646,89, comprensive anche di una quota di risorse pari a una percentuale massima del 15% di euro 4.627.780,02, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020 per gli interventi degli enti locali delle regioni c.d. “in transizione” e “più sviluppate”, riportati secondo l'ordine di graduatoria originario nell'Allegato 3 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, individuati nell'ambito delle graduatorie ancora disponibili, al netto di quelli autorizzati con gli Allegati 1 e 2, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 “*Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole*” del PNRR.
3. L'Autorità di gestione del PON 2014-2020 e del PN 2021-2027 presso l'Unità di missione per il PNRR provvede alle procedure di autorizzazione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dalla medesima Autorità di gestione.
4. È demandata, altresì, all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni del Programma operativo complementare “*Per la scuola*” 2014-2020, nonché eventuali modifiche e sostituzioni di interventi che si rendano necessarie in caso di rinunce, revoche o altra motivata evenienza con altro o altri interventi.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara